



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 18/12/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1933

Programma Interregionale Biocombustibili (PROBIO). Approvazione progetto regionale "Certificazione della filiera delle biomasse residuali agro-industriali".

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo, confermata dal Dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in ottemperanza all'art. 3 della legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico" e al Programma Nazionale Energia Rinnovabile da Biomasse (PNERB) del 24 giugno 1998, ha predisposto quale primo strumento di attuazione, il "Programma Nazionale Biocombustibili-PROBIO", approvato con Delibera CIPE n. 27 del 15/02/2000 (G.U. n. 27 del 15/02/2000).

Obiettivo primario del Programma nazionale "PROBIO" è la realizzazione di azioni nazionali e regionali volte a ridurre le emissioni dei gas serra, in linea con gli obblighi nazionali derivanti dall'applicazione delle determinazioni adottate dalla Conferenza di Kyoto (1997) sui cambiamenti climatici. Il Programma è orientato, altresì, alla promozione di attività dimostrative e divulgative con una forte caratterizzazione territoriale, in grado di stimolare le Amministrazioni locali e gli imprenditori agricoli e industriali a sviluppare azioni per la produzione e utilizzazione dei biocombustibili.

Il Programma nazionale "PROBIO" si attua attraverso programmi regionali e interregionali finalizzati a favorire la diffusione delle tecnologie per il recupero e la valorizzazione delle biomasse agricole e forestali a scopi energetici.

La Regione Puglia ha partecipato alla prima fase di attuazione del Programma nazionale con il Programma regionale "Azioni pilota per la riduzione delle emissioni dei gas serra imputabili al settore agricolo regionale. Valorizzazione delle biomasse" approvato con Deliberazione di Giunta n. 2074 del 29/12/04, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con l'assegnazione di euro 335.181,00 mediante Decreto n. 10316 del 23/12/02.

Per l'attuazione della seconda fase del Programma nazionale "PROBIO" il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato 4 progetti interregionali per i quali, con Decreto n. S/10544 del 17/06/05, ha stanziato un finanziamento totale di euro 1.936.713,00 a favore delle Regioni e Province Autonome aderenti.

Con nota dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari prot. n. 28/8208 del 12/11/04 la Regione Puglia ha

formalizzato l'adesione al progetto interregionale "Certificazione delle filiere bioenergetiche" di cui è capofila la Regione Sicilia.

Gli obiettivi da raggiungere con il progetto di cui al punto precedente sono volti a definire complessivi quattro disciplinari per la certificazione, su base volontaria, di altrettante filiere bioenergetiche individuate, al fine di favorire la competitività delle biomasse locali maggiormente legate al settore agricolo ed agroindustriale regionale. Obiettivo specifico del progetto è certificare prodotti e/o processi che riguardano la produzione di bioenergia con biomasse endogene, valorizzate attraverso sistemi sostenibili oltre che dal punto di vista economico anche da quello energetico ed ambientale, legando, quindi, il concetto della certificazione alla provenienza della biomassa.

La filiera oggetto di studio per la Regione Puglia è quella delle biomasse agroindustriali di sansa esausta prodotta dal ciclo di lavorazione delle olive. Le suddette biomasse residuali sono di notevole interesse per la Regione Puglia, dove la loro produzione è diversificata, quantitativamente significativa e qualitativamente idonea per la valorizzazione a fini energetici. Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) mette infatti in evidenza la significativa presenza della sansa esausta tra i residui dell'attività agricola, in gran parte già direttamente utilizzata dai sansifici, stimando un potenziale energetico attualmente disponibile derivante da tale fonte pari a circa 2.400.000 GJ, corrispondenti a circa 530.000 MWht di energia termica.

Nel progetto regionale "Certificazione della filiera delle biomasse residuali agro-industriali" allegato al presente provvedimento e facente parte integrante del medesimo (Allegato A), sono descritte le azioni riguardanti la filiera industriale di produzione della sansa esausta e riportate informazioni su altre filiere potenzialmente interessanti per la regione, che confermano il valore aggiunto dei programmi interregionali.

Le risorse finanziarie del progetto regionale, pari a euro 160.000,00, derivano integralmente dal finanziamento statale, e risultano trasferite con Decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. S/10544 del 17/06/05 e n. POSR 7019 del 6/09/06, e iscritte rispettivamente con DGR n. 1228 del 30/08/05 e con DGR n. 1371 del 3/08/07 nel bilancio regionale al capitolo n. 2032118 - parte entrate e al corrispondente capitolo di spesa 111166.

L'individuazione del soggetto cui affidare l'attuazione del Programma sarà effettuata in osservanza a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di contratti pubblici e in esecuzione di quanto previsto dalla nota prot. n. 20/1872 del 5/06/07 dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Affari Generali.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il progetto regionale "Certificazione della filiera delle biomasse residuali agro-industriali" allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), per un costo complessivo di euro 160.000,00;

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il finanziamento per l'attuazione del progetto regionale ammonta complessivamente a euro 160.000,00 derivanti dal finanziamento statale (DM n. S/10544/05 e DM n. POSR 7019/06). La somma suddetta trova copertura sul bilancio regionale 2007, come segue:

- euro 111.782,98 sul capitolo n. 111166, esercizio 2007;
- euro 48.217,02 sul capitolo n. 111166 - residui di stanziamento 2005.

Si dà atto che con successive determinazioni del Dirigente del Settore Agricoltura, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno delle somme.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente LE dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il progetto regionale "Certificazione della filiera delle biomasse residuali agro-industriali", allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato A);
- di confermare che il Dirigente del Settore Agricoltura con proprie determinazioni adotterà i provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione per la realizzazione del progetto regionale (in attuazione della legge regionale 7/97 e s.m.i. e in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.) con i tempi e le modalità indicate nella sezione "Copertura finanziaria";
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R. n. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola